



COMUNE DI SANT'ANDREA FRIUS

PROGRAMMA REGIONALE REDDITO DI INCLUSIONE SOCIALE (REIS) - 2019

BANDO PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER ACCEDERE AI BENEFICI RELATIVI AL "**REDDITO DI INCLUSIONE SOCIALE**" - FONDO REGIONALE PER IL REDDITO DI INCLUSIONE SOCIALE - "AGIUDU TORRAU 2019".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATE:

- **La Deliberazione di Giunta Regionale n. 48/22 del 29 novembre 2019** con la quale sono state approvate le *linee guida concernenti le modalità di attuazione della legge regionale n. 18/2016 recante "Reddito di inclusione sociale - Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale "Agiudu torrau" per il biennio 2019 - 2020*, che sostituiscono integralmente quelle adottate con la Delibera della Giunta Regionale n. 31/16 del 19 giugno 2018.
- **La Deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 03.02.2020** con la quale viene data attuazione al "Reddito di inclusione sociale" e si approvano le modalità di attuazione del programma e i criteri per la selezione dei beneficiari;

Ritenuto di dare attuazione al "Reddito di inclusione sociale" e approvare le modalità e i criteri per la selezione dei beneficiari e predisposizione e gestione dei Piani personalizzati attraverso l'attivazione e lo svolgimento, nel territorio Comunale, di servizi di pubblico interesse e di pubblica utilità esercitati in forma volontaria e flessibile.

RENDE NOTO

Che con decorrenza **dal 03.02.2020 e fino al 28.02.2020** i soggetti in possesso dei requisiti di cui al presente bando potranno presentare domanda per ottenere i benefici previsti dal "**Reddito di inclusione sociale - Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale - "Agiudu torrau" annualità 2019**", secondo quanto disposto dal presente bando e dalla vigente normativa in materia.



Art. 1 - OGGETTO

Il presente bando ha come oggetto la realizzazione della misura del **Reddito di inclusione sociale (REIS) - Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale - "Aggiudu torrau"**, secondo gli indirizzi di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 48/22 del 29.11.2019.

Il Reddito di Inclusione Sociale (REIS) è una misura di contrasto all'esclusione sociale e alla povertà finalizzata a promuovere l'autonomia dei nuclei familiari in condizioni economiche disagiate e prevede l'erogazione di un sussidio monetario **vincolato allo svolgimento di un progetto di inclusione attiva** di uno o più componenti del nucleo, denominato **"patto sociale"**. L'erogazione dei sussidi economici è subordinata alla sottoscrizione del "Patto sociale" che prevede diverse possibilità di intervento e modalità operative, quali quelle del servizio civico, o della collaborazione con associazioni, tirocini formativi, oppure dei percorsi scolastici.

Con la misura regionale REIS (Reddito d'inclusione sociale), la Regione Sardegna intende assicurare il coordinamento con gli altri interventi previsti da norme nazionali ed europee, volti a contrastare la povertà e l'esclusione sociale, come previsto dall'art.6 della L.R. 18/2016.

Tale norma prevede che l'erogazione del sussidio economico o di un suo equivalente sia condizionata allo svolgimento di un progetto d'inclusione attiva stabilito nel percorso personalizzato per il superamento della condizione di povertà, fatta eccezione per i casi specificati al paragrafo 5 delle linee guida succitate.

Art. 2 – INCOMPATIBILITA' REIS - RdC

Il decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, all'art. 1, comma 1, ha istituito il reddito di cittadinanza (Rdc) e abrogato il Reddito di inclusione (REI).

Al fine di armonizzare i due strumenti, quello nazionale (RdC) e quello regionale (REIS):

1. il RdC e il REIS sono incompatibili: pertanto, il soggetto che percepisce il RdC non può accedere al REIS.
2. l'istanza per il REIS è inammissibile se sussiste anche solo una delle seguenti condizioni:
 - a) l'istante, pur avendo i requisiti per l'accesso al RdC, non abbia presentato domanda;
 - b) l'istante è stato ammesso al Rdc.

Art. 3 – REQUISITI DI ACCESSO

Possono accedere al REIS i soggetti di cui all'art. 3 della L.R. N° 18/2016 e s.m.i, ossia nuclei familiari, anche unipersonali, ivi comprese le famiglie di fatto conviventi da almeno sei mesi, residenti a Sant'Andrea Frius al momento della presentazione della domanda, in possesso di cittadinanza italiana o comunitaria, o, se cittadini extracomunitari, in possesso di regolare permesso di soggiorno, di cui almeno un componente sia residente da un periodo non inferiore di ventiquattro mesi nel territorio della Regione (Per gli emigrati di ritorno si prescinde dal requisito dei 24 mesi di residenza). I richiedenti devono inoltre avere i seguenti requisiti:

- 1) un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) inferiore a € 9.360,00;
- 2) un valore del patrimonio immobiliare, come definito a fini ISEE, diverso dalla casa di abitazione, non superiore alla soglia di euro 35.000,00;



3) un valore del patrimonio mobiliare, come definito a fini ISEE, non superiore a una soglia di € 8.000,00, accresciuta di euro 2.000,00 per ogni componente il nucleo familiare successivo al primo, fino ad un massimo di euro 12.000,00, incrementato di ulteriori euro 1.000,00 per ogni figlio successivo al secondo: i predetti massimali sono ulteriormente incrementati di euro 5.000,000 per ogni componente con disabilità e di euro 7.500,00 per ogni componente in condizione di disabilità grave o non autosufficienza;

Per accedere al REIS, inoltre, è necessario che ciascun componente il nucleo familiare:

A. non possieda autoveicoli e/o motoveicoli immatricolati la prima volta nei 24 mesi antecedenti la richiesta (sono esclusi gli autoveicoli e i motoveicoli per cui è prevista un'agevolazione fiscale in favore di persone con disabilità);

B. non possieda imbarcazioni da diporto.

ART.4 – PRIORITÀ DI EROGAZIONE E IMPORTI

Per l'erogazione del REIS si utilizza una prima scala di priorità legata al valore ISEE del nucleo familiare e, in secondo luogo, una scala di sub-priorità legata a particolari caratteristiche del nucleo medesimo.

Gli importi sono definiti in ragione del valore ISEE del nucleo familiare e del numero di componenti secondo quanto indicato nelle seguenti tabelle:

Priorità 1: ISEE da euro 0 a 3.000

Numero componenti	Importo annuale
1	€ 3.300,00
2	€ 4.200,00
3	€ 5.100,00
4 e superiori a 4	€ 5.460,00

Priorità 2: ISEE da euro 3.001 a 6.000

Numero componenti	Importo annuale
1	€ 2.700,00
2	€ 3.600,00
3	€ 4.500,00
4 e superiori a 4	€ 4.860,00

Priorità 3: ISEE da euro 6.001 a 9.360 esclusi

Numero componenti	Importo annuale
1	€ 1.200,00
2	€ 2.100,00
3	€ 3.000,00
4 e superiori a 4	€ 3.900,00

All'interno di ognuna delle 3 priorità ISEE, le risorse sono erogate secondo l'ordine delle seguenti sub priorità:



1. famiglie senza dimora, anche se formate da un solo componente;
2. famiglie composte da 6 persone e più (come risultante dallo stato di famiglia);
3. famiglie composte da una o più persone over 50 con figli a carico disoccupati;
4. coppie sposate o coppie di fatto registrate, conviventi da almeno 6 mesi e composte da giovani che non abbiano superato i 40 anni di età;
5. famiglie comunque composte, incluse quelle unipersonali.

ART. 5 – PROGETTI PERSONALIZZATI DI INCLUSIONE ATTIVA

L'inclusione attiva costituisce il fulcro del REIS che prevede la partecipazione ad un percorso finalizzato all'emancipazione dell'individuo affinché egli sia in seguito in grado di adoperarsi per garantire a sé stesso e dalla propria famiglia un'esistenza dignitosa e un'autosufficienza economica.

Lo svolgimento di un progetto di inclusione attiva rappresenta la condizione per l'erogazione del sussidio economico (ad eccezione dei casi previsti dal paragrafo 5 delle Linee Guida della Regione Autonoma della Sardegna) ed è definito a fronte dei reali bisogni delle famiglie attraverso la loro presa in carico professionale.

A tal fine, coerentemente con gli obiettivi della legge, il progetto di inclusione attiva deve essere avviato contestualmente alla concessione del sussidio economico.

Il godimento del beneficio è vincolato a una assunzione di impegni da parte non solo del richiedente ma anche del suo nucleo familiare.

Pena la sospensione dell'erogazione del REIS per almeno sei mesi, i beneficiari partecipano a percorsi di politiche attive del lavoro, non rifiutano più di due offerte di lavoro proposte dai centri per l'impiego e dai servizi sociali comunali se non in presenza di gravi e comprovati motivi e assicurano l'adempimento del dovere di istruzione-formazione da parte dei minori presenti nel nucleo familiare.

La durata dei progetti di inclusione non corrisponde necessariamente a quella dell'erogazione del sussidio monetario, che è stabilita in dodici mesi. La Giunta regionale, anche per gli anni 2019 e 2020, al fine di assicurare l'efficienza del procedimento di concessione del Reis, prevede le seguenti possibilità opzionali o complementari per la definizione dei progetti personalizzati di inclusione attiva dei suoi beneficiari:

1. Nel caso di interventi che non comportino un particolare livello d'integrazione con altri enti, i progetti personalizzati possono essere predisposti da parte del servizio sociale comunale.
2. Qualora il progetto personalizzato preveda interventi integrati particolarmente complessi come, ad esempio, di inclusione lavorativa oltre che sociale, la sua predisposizione è in capo all'équipe multidisciplinare negli Uffici di Piano degli Ambiti PLUS. In questa seconda ipotesi, si ritiene opportuno prevedere una stringente programmazione degli interventi combinati tra tutte le istituzioni coinvolte nell'équipe multidisciplinare, anche per il tramite di protocolli che prevedano percorsi codificati di presa in carico. È ammesso il coinvolgimento, ove specifiche esigenze lo rendano necessario, di organizzazioni non profit, con modalità rispettose della normativa vigente in materia.
3. Nei casi di progetti di sola inclusione lavorativa, è l'ASPAL a definire il percorso di inclusione. Tenuto conto che, in tutte le ipotesi, il beneficiario del progetto personalizzato è sempre il nucleo familiare e non un singolo componente, potranno essere attivate, a titolo esemplificativo, le tipologie di intervento previste dall'art.9 comma 4 della L-R.-18/2016 e s.m.i.; nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria che le disciplina. L'inserimento dei destinatari REIS



in Progetti d'inclusione attiva sarà assicurato anche dall'amministrazione regionale attraverso interventi quali, ad esempio, quelli promossi a valere sulle risorse del PO FSE 2014 – 2020 di imminente avvio, (es. quelli finanziati con il programma LavoRAS).

Art. 6 – CASISTICHE DI PROGETTI NON COLLEGATI A POLITICHE DI INCLUSIONE ATTIVA

L'erogazione dei benefici previsti dalla misura del REIS non sarà vincolata alla partecipazione ad un progetto d'inclusione attiva solo ed esclusivamente per le seguenti categorie di cittadini:

- **le famiglie composte da soli anziani di età superiore agli 80 anni, di cui almeno uno con certificazione d'invalidità grave superiore al 90%;**
- **le famiglie che hanno tra i loro componenti persone destinatarie dei sussidi previste dalla L.R. n. 15/1992 e dalla L.R. n. 20/1997.**

ART. 7 - MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SUSSIDIO ECONOMICO

Il sussidio economico viene erogato anche nel caso in cui il progetto d'inclusione attiva preveda una corresponsione monetaria finanziata con risorse regionali, nazionali e comunitari e diverse da quelle stanziare per il REIS.

I sussidi economici non possono essere utilizzati per il consumo di tabacco, alcool e qualsiasi prodotto legato al gioco d'azzardo.

I sussidi economici non possono essere erogati a soggetti affetti da dipendenze patologiche, a meno che non abbiano già intrapreso un percorso riabilitativo o tale percorso sia previsto nel Progetto di inclusione attiva. Per le relative modalità attuative, si rinvia alla normativa nazionale e regionale vigente in materia.

Il Comune mette altresì in campo tutte le misure tese ad assicurare che il beneficio economico sia utilizzato esclusivamente per l'acquisto di beni di prima necessità a favore dell'intero nucleo familiare.

Dopo la conclusione del progetto personalizzato e nel caso in cui l'impegno assunto dal nucleo familiare sia stato rispettato, è consentito l'accoglimento di una nuova domanda REIS.

In ogni caso uno stesso beneficiario può accedere al REIS per un massimo di tre volte. Nel computo del numero dei benefici concessi si considerano anche quelli delle **gestioni progressive** (2016/2017 e 2018). Il soggetto erogatore del sussidio provvede ad effettuare verifiche periodiche dell'ISEE e degli altri requisiti di accesso, avendo cura di adottare i provvedimenti conseguenti ad eventuali mutamenti della condizione dei beneficiari.

ART. 8 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande dovranno essere presentate all'Ufficio Protocollo del Comune di Sant'Andrea Frius esclusivamente utilizzando la modulistica predisposta dal Servizio Sociale Comunale.



Alle domande di adesione al programma, redatta in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 28.12.2000 n. 445, l'utente dovrà allegare la seguente documentazione:

1. Autocertificazione attestante il possesso dei requisiti generali di partecipazione e le informazioni richieste ai fini dell'ammissione al beneficio (contenute nel modulo di domanda messo a disposizione dall'Ente), dalla quale si evinca altresì la condizione specifica di priorità di accesso ai fini della graduatoria;
2. Certificazione ISEE 2020 da richiedersi presso i CAF (Centri di Assistenza Fiscale), redatta secondo le nuove disposizioni in vigore dal 01 gennaio 2015, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013 n. 159, e relativa DSU;
3. Copia di documento d'identità in corso di validità;

La domanda dovrà **pervenire**, a pena di esclusione, entro le ore 11.00 del giorno 28.02.2020 completa di tutta la documentazione, presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Sant'Andrea Frius mediante le seguenti modalità:

- a) Consegna a mano;
- b) Mediante raccomandata A/R indirizzata al Responsabile del Servizio Socio Assistenziale, Comune di Sant'Andrea Frius, Via Fermi 6, 09040 Sant'Andrea Frius (SU). Non farà fede la data di spedizione;
- c) Mediante PEC all'indirizzo protocollo@pec.comune.santadrefrius.ca.it.

Si precisa che potrà essere presentata una sola domanda per nucleo familiare.

Art. 9 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

E' motivo di esclusione:

- 1) il rilascio di false dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000, rilevate in fase di istruzione delle domande o accertate a seguito delle previste verifiche a controllo;
- 2) la mancanza dei requisiti generali e specifici previsti dalle disposizioni di legge su richiamate ed elencati nel presente Bando;
- 3) l'essere beneficiario di Reddito di Cittadinanza oppure, a seguito di verifica da parte dell'Ufficio istruttore, l'essere in possesso dei requisiti per ottenerlo, seppure il richiedente non ne abbia fatto richiesta; a tal fine il richiedente dovrà espressamente dichiarare nella domanda, a pena di esclusione, di non essere percettore di Reddito di Cittadinanza e di non possedere i requisiti per l'ottenimento di esso;
- 4) l'omissione di variazioni intervenute a seguito della presentazione della domanda, e nelle successive fasi di predisposizione e attuazione dell'intervento, in ordine alla situazione familiare, che determini la perdita anche di uno solo dei suddetti requisiti;
- 5) la non sottoscrizione o non rispetto del Progetto di Inclusione Attiva, proposto e predisposto dai servizi comunali e/o territoriali competenti, ove prescritti gli impegni a carico del richiedente e del proprio nucleo familiare e che sono condizione vincolante per la corresponsione del beneficio.



6) il non sanato entro i termini comunicati dal servizio competente, le irregolarità non gravi rilevate in sede di istruttoria da parte degli uffici competenti.

Art. 10 - REVOCA DEI BENEFICI

Sarà compito del Comune verificare che l'assegnazione del contributo sia effettivamente destinato a superare le concrete situazioni di povertà, anche facendo ricorso, per la gestione dell'intervento, ove necessario, alla figura dell'amministrazione di sostegno, al fine di garantire l'effettivo utilizzo della prestazione per le finalità dell'intervento. In particolar modo, si procederà con la revoca immediata del contributo nei confronti di coloro che:

- a) Omettano di informare il Servizio Sociale di qualunque cambiamento intervenuto nella loro situazione economica, familiare e lavorativa che determini la perdita anche di uno solo dei requisiti previsti dal presente Bando.
- b) Interrompano senza alcun giustificato motivo, il Progetto di inclusione sociale, così come definito in accordo con l'Equipe Multidisciplinare;
- c) Reiterino comportamenti inconciliabili con gli obiettivi del progetto;
- d) Facciano un uso distorto del contributo economico (es. acquisto di tabacco, alcol o prodotti legati al gioco d'azzardo).

Il contributo potrà essere revocato nel caso emerga il venir meno delle condizioni di bisogno che lo hanno determinato.

Art. 11 - CONTROLLI E SANZIONI

Il Comune effettuerà idonei controlli sulla veridicità della situazione dichiarata, anche attraverso i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze.

Qualora dai controlli emergano abusi o false dichiarazioni, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dal Capo VI del D.P.R.445/2000, i competenti uffici comunali adotteranno specifiche misure per sospendere o revocare i benefici ottenuti, mettendo in atto le misure ritenute necessarie al loro integrale recupero.

Le verifiche riguarderanno anche l'effettivo rispetto dei progetti di sostegno e i risultati conseguiti.

Art. 12 - PUBBLICITA' DEL BANDO

Copia del presente bando è a disposizione dei cittadini affinché ne possano prendere visione, ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n.241 e successive modificazioni, presso l'Albo Pretorio e presso l'ufficio di Servizio Sociale e sarà pubblicato sul sito internet del Comune di Sant'Andrea Frius.

Art. 13 - REDAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE

In sede di presentazione delle domande è sufficiente l'autocertificazione.



Le graduatorie provvisorie verranno affisse all'Albo Pretorio On Line del Comune per giorni 10. Gli interessati possono inoltrare ricorso avverso le graduatorie entro 10 giorni che decorrono dal giorno della pubblicazione all'Albo Pretorio On Line.
Qualora non vi siano ricorsi si procederà a pubblicare gli elenchi definitivi.

Art.14 - DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003:

I dati personali forniti per la partecipazione al procedimento verranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali dell'Amministrazione; Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio;

L'eventuale rifiuto a fornire tali dati potrebbe comportare il mancato perfezionamento del procedimento e delle sue successive fasi; Il trattamento sarà effettuato sia con modalità manuali che mediante l'uso di procedure informatiche.

I dati sensibili e giudiziari non saranno oggetto di diffusione, tuttavia alcuni di essi potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati nella misura strettamente indispensabile a svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni, e secondo quanto previsto dalle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 196/2003.

ART. 15 PUBBLICITA' DEL BANDO

Il presente bando viene affisso all'Albo Pretorio On Line ed è altresì reperibile presso l'Ufficio di Servizio Sociale.

Per ulteriori informazioni su quanto indicato nel bando e sulle modalità di compilazione della domanda è possibile rivolgersi presso l'ufficio Servizi Sociali, negli orari di apertura al pubblico o al seguente recapito telefonico 0709803191.

Art. 16 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente bando, si applicano le disposizioni delle vigenti norme di legge, delle deliberazioni regionali che istituiscono il presente programma, della deliberazione della Giunta Comunale e dei relativi allegati e degli Statuti Comunali.

Le eventuali variazioni e/o integrazioni derivanti da circolari regionali di attuazione del programma, disposizioni normative vincolanti che interverranno successivamente all'adozione della presente delibera o all'avvio dei progetti, si intendono modificative o integrative delle presenti norme.

Il Responsabile del Servizio Socio Assistenziale



Simone Melis